



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 11 maggio 2020

Verbale n. 1/2020

### COMPOSIZIONE E PARTECIPANTI

Componente Effettivo	Presente	Componente Supplente	Presente	Rappresentanza
Dott. Pino Musolino	X			Presidente ADSP
Piero Pellizzari	X			Capitaneria di Porto di Venezia
Beniamino Maltese		Davide Calderan		Armatori
Gianluca Palma	X	Paolo Politeo		Industriali
Roberto Semenzato	X	Roberto Goglio		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Andrea Scarpa	X	Jacopo Sportillo		Spedizionieri
Damaso Zanardo		Graziano Cassaro	X	Operatori logistici intermodali
Stefano Mansani		Guido Porta		
Alessandro Santi	X	Michele Gallo		Agenti e raccomandatori marittimi
Gianluigi Satini	X	Alessandro Peron		Autotrasportatori
Francesco Galietti	X	Alfonso Morisieri		Operatori del turismo o del commercio operanti in porto
Davide Divari		Massimo Naccari		Rappresentante dell'impresa di cui all'art. 17
Renzo Varagnolo	X	Antonio Cappiello		Lavoratori delle imprese che operano in porto
Marino De Terlizzi				
Umberto Zerbini	X	Andrea D'Addio		

Su indicazione del Presidente assistono alla riunione il **Segretario Generale, Dott. Martino Conticelli, il Dott. Gianandrea Todesco, la Dott.ssa Simonetta Campanale e il Dott. Stefano Nava** per la redazione del verbale.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 11 maggio 2020

Verbale n. 1/2020

### MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Convocazione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, con comunicazione prot. ADSP MAS U.0006521 del 30 aprile 2020, in teleconferenza, ore 14:00 del 11 maggio 2020.

### ORDINE DEL GIORNO

- Aggiornamento relativo alla situazione dei Porti di Venezia e Chioggia rispetto all'emergenza da Covid 19 e sulle azioni per contrastare la crisi (informativa).

### DURATA

Inizio ore 14:00

Conclusione ore 16:05

### SVOLGIMENTO DEI LAVORI

- 1. AGGIORNAMENTO RELATIVO ALLA SITUAZIONE DEI PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA RISPETTO ALL'EMERGENZA DA COVID 19 E SULLE AZIONI PER CONTRASTARE LA CRISI (INFORMATIVA).**

**Il Presidente** chiarisce che la convocazione dell'Organismo, dopo 2 mesi di lockdown generalizzato, nasce dall'esigenza di chiarire quali sono le misure adottate dall'Ente, spesso e volentieri concertate con categorie e stakeholder, per sostenere gli operatori e i lavoratori portuali in un momento di difficoltà. Informa che c'è stata una lunga interlocuzione con il Ministro De Micheli, il Sottosegretario Traversi e il Sottosegretario Margiotta e che le indicazioni loro fornite non sono state pienamente recepite. Informa poi che a seguito della emanazione del Decreto cd "Cura Italia" AdSP ha provveduto all'immediata sospensione dei canoni demaniali e sono state inoltre adottate misure per il territorio come l'apertura del Park 5 in Marittima concordato con VTP e Comune per i pendolari e si è attivato un sostegno straordinario per i lavoratori ex art. 17 e art. 15 bis per quanto nelle facoltà dell'Ente. Conferma che la situazione non è particolarmente semplice, sono previsti altri 2 mesi almeno di flessione dei traffici commerciali mentre la crocieristica vive ancora nella indeterminazione rilevando al contempo che, in questo settore, ci saranno perdite significative e sarebbe utile un fondo nazionale a sostegno del comparto. Chiede di ricevere dagli operatori indicazioni e suggerimenti portuali per farsi portavoce delle richieste e strutturare proposte di norme. Informa che è stata avviata una interlocuzione con il Sottosegretario Margiotta e Assoporti per arrivare a semplificare e razionalizzare le norme in tema di infrastrutture e dragaggi e preparare un pacchetto di norme e riforme ad



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

*Riunione del 11 maggio 2020*

*Verbale n. 1/2020*

hoc. Infine ricorda che tutte le scadenze relative all'approvazione del Rendiconto consuntivo 2019 e della Relazione Annuale 2019 sono state prorogate a fine giugno 2020 e per questo verranno ri-organizzate sedute ad hoc dell'OdP e del Comitato di gestione.

**Andrea Scarpa** chiede chiarimenti sullo stato dell'arte degli escavi e se risulta ancora necessario attendere l'emanazione del nuovo protocollo fanghi.

**Il Presidente** chiarisce che il nuovo protocollo sedimenti serve per le caratterizzazioni dove queste non sono state ancora fatte, ad esempio il Vittorio Emanuele o Chioggia, o dove le stesse non sono più valide per obsolescenza. Chiarisce che il vero problema è l'individuazione di idonei siti di conferimento e ricorda che è stato approvato il progetto di innalzamento dell'isola delle Tresse che può garantire fino a 1 milione di metri cubi ma, al contempo, sono state avanzate ulteriori difficoltà procedurali che ne hanno allungato l'iter burocratico impedendo di conferire i sedimenti. Ricorda poi che precedentemente fu il Ministero dell'Ambiente a fermare AdSP sulle caratterizzazioni del Vittorio Emanuele paventando il rischio di un danno erariale e che solo il TAR, nel corso del 2020, ha dato il via libera al ricorso al vigente Protocollo Fanghi in attesa del nuovo per le caratterizzazioni. Ribadisce infine che la priorità è di riportare alla piena funzionalità il canale Malamocco-Marghera, per questo è già stata fatta la gara da 5.5 milioni di euro per i dragaggi e manca quindi solo l'autorizzazione a conferire e l'individuazione del sito che spetta al PIOPP.

**Andrea Scarpa** chiede in cosa differisce la situazione del porto di Chioggia da quella di Venezia e se entrambi attendono l'individuazione del sito di conferimento. Chiede poi a che punto è il marginamento della cassa di colmata B

**Il Presidente** conferma che non vi sono differenze fra i 2 scali e che entrambi attendono tale individuazione. Ricorda poi che il 13 febbraio 2020 era stata annunciata la firma del nuovo Protocollo Fanghi ma, fino ad oggi, non c'è traccia dello stesso. Conferma che la priorità resta poter conferire all'Isola delle Tresse perché permette di intervenire sul canale Malamocco-Marghera nei punti più critici, riportare lo stesso a -12 mt, avviare i lavori sul Porto di Chioggia e avviare le indagini sulla qualità dei sedimenti del canale Vittorio Emanuele. Ricorda che la discussione sull'escavo del Vittorio Emanuele ha un carattere più politico che tecnico e quindi non c'è motivo per fermare le attività sul canale Malamocco-Marghera. Aggiunge poi che la bonifica bellica non sarà necessaria per la manutenzione del canale Malamocco-Marghera così come non dovrebbe esserlo, almeno per alcune zone, per il porto di Chioggia. Per quel che concerne poi il marginamento della Cassa di Colmata B ricorda che il progetto è stato approvato nel novembre 2018 dalla Commissione di Salvaguardia ma ad oggi non è stato ancora fornito dal PIOPP il progetto definitivo.

**Alessandro Santi** chiede a quali Enti è demandata la decisione di operare o meno la bonifica bellica nel porto di Chioggia.

**Il Presidente** chiarisce che tali decisioni non competono ad AdSP; l'Ente sta cercando però di individuare una soluzione per minimizzare, qualora ce ne fosse bisogno, la tempistica e la diffusione di tale intervento.





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

*Riunione del 11 maggio 2020*

*Verbale n. 1/2020*

**Il Segretario Generale** chiarisce ulteriormente che il PRP per Chioggia individua in 7 metri il pescaggio utile quindi l'Ente ha preferito evitare caratterizzazioni diffuse che avrebbero comportato necessariamente la bonifica bellica e intervenire puntualmente sulle banchine di Val da Rio dove si registrano problemi di accosto e sulle aree già scavate precedentemente. Per quel che concerne i siti di conferimento riferisce che, da un punto di vista tecnico, l'approvazione del progetto di innalzamento dell'Isola delle Tresse c'è ma rimane un problema di natura giuridica relativo all'affidamento del servizio ed anche su questo l'Ente ha avviato per competenza una interlocuzione così da risolvere tale problema.

**Alessandro Santi** conferma la necessità di operare il prima possibile gli escavi manutentivi per rilanciare la portualità veneziana e chioggiotta dato che tale attività è necessaria per il settore container ma anche per altri settori di traffico come le rinfuse e auspica che, al netto della situazione emergenziale in atto, vengano adottate tutte le decisioni da chi di competenza per riportare il pescaggio a -11.5 mt e individuare i siti di conferimento in via strutturale. In questo senso annuncia che, se la situazione non dovesse sbloccarsi rapidamente, la comunità portuale è pronta ad adottare anche azioni ulteriori perché la crisi in atto è paragonabile a quanto accaduto a Genova dopo il crollo del ponte Morandi; ponte peraltro ricostruito in tempi record.

**Il Presidente** ricorda che AdSP ha compiuto tutte le attività di propria competenza sotto ogni profilo per avviare l'escavo manutentivo e individuare i siti di conferimento. Aggiunge poi che i progetti di escavo sono pronti e si attendono le autorizzazioni al conferimento. Circa il c.d. modello "Genova" chiarisce che, in quella fattispecie, si è derogato a tutte le indicazioni di legge ordinaria e tale fattispecie non può essere replicata sic et simpliciter per le altre realtà infrastrutturali se non assumendo la piena inefficacia della normativa ordinaria per la realizzazione di opere.

**Gianluca Palma** sottolinea che, oltre al canale Malamocco Marghera persistono criticità di accessibilità anche nei canali industriali. Evidenzia poi che il Piano Triennale dei Lavori dell'AdSP prevede anche interventi molto rilevanti per lo sviluppo del sistema portuale e, in tal senso, chiede quando tali opere verranno avviate e se l'emergenza sanitaria in atto possa comportare la revisione delle priorità infrastrutturali previste.

**Il Segretario Generale** chiarisce che il blocco per la presentazione delle istanze causato dalla pandemia ha purtroppo rallentato l'iter di realizzazione delle opere in corso procrastinandole di un mese circa. Parallelamente conferma che AdSP ha però provveduto a redigere nuovi bandi di gara che, non appena possibile, verranno pubblicati. Informa poi che, nella variazione al Bilancio di Previsione che verrà presentata indicativamente a settembre, verranno inserite modifiche al Piano Triennale dei Lavori per cercare di avviare quanto prima nuovi bandi di gara per opere utili al rilancio economico del sistema portuale e non solo.

**Il Presidente** ricorda che il blocco della presentazione delle istanze ha purtroppo riguardato tutti gli enti pubblici ma che, nonostante questo, AdSP è riuscita comunque ad accedere a finanziamenti tali che le consentiranno di investire risorse non appena sarà possibile riavviare le attività amministrative. Ricorda poi che, una parte consistente delle misure di agevolazione e sostegno per i lavoratori e le imprese portuali che sono già state intraprese dal governo o sono in itinere non vengono finanziate dalla fiscalità generale ma



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

*Riunione del 11 maggio 2020*

*Verbale n. 1/2020*

dagli avanzi presenti nei bilanci delle AdSP che hanno autorizzazione a poter fornire quei fondi. Ribadisce in tal senso che l'Ente ha lavorato a partire dal 2017 per ridurre l'esposizione finanziaria, per mantenere floridi gli avanzi di bilancio e, al contempo, per procedere con il finanziamento di opere e interventi; da qui si è generata la disponibilità finanziaria a sostenere imprese e lavoratori durante l'emergenza sanitaria anche se, evidentemente, ciò rischia di determinare un blocco delle opere future a meno che non vengano previste, a livello nazionale, norme di ristoro per gli Enti portuali.

**Francesco Galietti** chiede quali sono le prospettive per la crocieristica a Venezia. Chiede poi, stante il blocco delle crociere a causa della pandemia, se si ritenga utile misurare l'impronta ambientale della città di Venezia, con riferimento alle emissioni, in assenza di traffico navale.

**Il Presidente** riferisce che, nell'ultima riunione tenutasi al MIT ad inizio marzo 2020, era stato presentato, come da richiesta del Ministero, un ventaglio di opzioni complementari per la crocieristica ma la pandemia ha di fatto bloccato l'evoluzione di tale discussione. Conferma poi che sarà cura dell'Ente, appena possibile, riavviare tale interlocuzione per giungere, in tempi rapidi, ad una decisione definitiva da parte del Governo per arrivare preparati alla stagione 2021. Circa l'impronta ambientale evidenzia che AdSP ha già avviato una campagna di monitoraggio, anche in collaborazione con ARPAV, per verificare i livelli di inquinamento dell'aria e di inquinamento sonoro nell'anno in corso.

**Renzo Varagnolo** esprime la propria preoccupazione per la manutenzione dei canali di grande navigazione, auspica tutela per la salute dei lavoratori che durante l'emergenza sanitaria hanno costantemente operato e richiede attenzione per i mesi a seguire per garantire forme di sostegno, qualora ce ne fosse bisogno, a lavoratori e imprese. Chiede infine se e quali sono le prospettive future.

**Il Presidente** ricorda che ad alcuni quesiti, quali abbattimenti fiscali o finanziamenti ad hoc per le comunità portuali, possono arrivare risposte solo dal Governo nazionale e ribadisce le azioni già intraprese da AdSP, per quanto di sua competenza, sia per la tutela della salute dei lavoratori, sia per garantire forme di sostegno a lavoratori e imprese. Sottolinea poi che per raggiungere una interlocuzione proficua con il livello nazionale di governo tutti gli stakeholders, siano essi istituzionali o meno, devono fare squadra e parlare con una sola voce come fatto dal settore aeroportuale che ha ottenuto risposte concrete dal Governo.

**Gianluigi Satini** dichiara che la bozza del Decreto cd "Cura Italia" prevede la possibilità di introdurre misure per il sostegno al mondo dei trasporti e quindi richiede una discussione per la revisione del Bilancio di Previsione dell'AdSP, stante la riduzione del fatturato delle aziende e delle imprese registrata sinora. Paveggia poi il rischio che la situazione sanitaria comporti mancati investimenti, anche nei terminali, tali da pregiudicare tutta la filiera logistica e richiede la diffusione di tutti gli aggiornamenti utili – fra cui traffici ed entrate/uscite dell'Ente – per consentire di dare un orizzonte alle attività portuali e logistiche. Esprime poi preoccupazione sulle effettive risorse che verranno previste nella Legge Finanziaria a ottobre o novembre 2020.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

Riunione del 11 maggio 2020

Verbale n. 1/2020

**Il Presidente** ricorda nuovamente che, a buona parte dei quesiti posti possono arrivare risposte solo dal Governo nazionale e ribadisce le azioni già intraprese da AdSP, per quanto di sua competenza, sia per la tutela della salute dei lavoratori sia per garantire forme di sostegno a lavoratori e imprese. Ricorda che AdSP non può fornire strumenti di sostegno simili a quelli bancari o degli Istituti di credito. Conferma che, nell'assestamento di Bilancio previsto a luglio verranno, se necessario, riviste le destinazioni di alcune poste. Ricorda poi la rilevanza epocale della contrazione economica e commerciale scatenata dalla pandemia che mette a repentaglio l'intero sistema Paese. Riferisce che sarà sua cura riportare anche a livello centrale le indicazioni emerse dai convenuti.

**Roberto Semenzato** si congratula per le misure messe in atto da AdSP per il sostegno di lavoratori e aziende della comunità portuale. Esprime poi preoccupazione per la proroga di 1 anno per tutte le concessioni, come previsto dalla bozza di Decreto-Legge in discussione, perché potrebbe ingenerare indeterminazione nel rinnovo delle stesse.

**Il Presidente** ringrazia i convenuti, garantisce che circolerà le informazioni a tutta la comunità portuale e chiude la seduta.

Il Segretario Generale  
Dott. Martino Conticelli

Estensore  
Dott. Stefano Nava